

A cartoon illustration of a girl with a large black afro hairstyle, wearing a blue patterned dress, looking thoughtful with her hand to her chin. Three question marks '???' are above her head. Surrounding her are seven colorful circles, each containing an emotion: a pink circle for 'Amore', a yellow-green circle for 'Rabbia', an orange circle for 'Gioia', a yellow circle for 'Speranza', a purple circle for 'Fiducia', a blue circle for 'Dolore', and a green circle for 'Paura'. The background is a light green grid.

**SPORTELLLO ASCOLTO**

**2014 2015**

## Sommario

Introduzione .....	3
Qual è lo scopo del progetto? .....	4
A chi è rivolto l'intervento? .....	5
Come si articolerà il progetto? .....	6
Durata del progetto .....	7
Figure professionali coinvolte .....	8

## Introduzione

Le scuole, enti formativi per eccellenza, rappresentano il luogo privilegiato per stimolare il pensiero riflessivo ed iniziare alunni, genitori e docenti alla cultura psicologica, che offre l'occasione di collegare e integrare pensieri, emozioni e comportamenti. Costituiscono anche il punto di convergenza di diverse e complesse realtà, che trovano nell'obiettivo formativo dell'alunno il loro comune interesse.

**L'istituzione di uno spazio che possa accogliere i tumulti e le difficoltà affettivo-relazionali dei giovani alunni** consente di distribuire il "carico formativo" della scuola, con l'apertura a nuove professionalità, quali psicologi e psicoterapeuti, che affianchino e sostengano il lavoro e l'organizzazione degli educatori scolastici; e, secondo un'ottica di prevenzione, costituisce un **prezioso sostegno per genitori ed educatori** che si confrontano costantemente con le età dell'infanzia e dell'adolescenza, le fasi del ciclo di vita più delicate, che necessitano di attenzione e sollecitudine da parte degli educatori e della famiglia.

Il passaggio delicato da un grado scolastico a quello superiore scatena nei bambini e nei giovani alunni un complesso insieme di aspettative, speranze, fantasie e timori, che possono in certi casi rendere arduo il percorso formativo e lo sviluppo psico-affettivo. Infatti, l'alunno è costantemente chiamato a riconoscere e verificare le proprie aspettative mettendole a confronto con il proprio curriculum scolastico, le proprie capacità e le proprie potenzialità e allo stesso tempo a fare i

conti con i genitori e con la famiglia, e con l'esigenza di affacciarsi al mondo dei coetanei.

Pertanto, il **processo di crescita del bambino e dell'adolescente** può orientarsi verso una direzione evolutiva oppure può manifestare intoppi o devianze patologiche, laddove il giovane non trovi l'opportuno sostegno all'interno dei **principali ambienti relazionali che vive quotidianamente**, quali la famiglia, il gruppo dei pari e il gruppo degli adulti.

Dunque, lo sportello di ascolto scolastico offre uno spazio di collegamento che sostiene e facilita la relazione tra questi tre universi interagenti (famiglia, pari e adulti). Lo sportello d'ascolto costituisce un intervento di **prevenzione primaria e secondaria** e si inserisce in un progetto più ampio teso a valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolarne la crescita emozionale e affettiva oltre che cognitiva, andando a completare e ad arricchire l'offerta formativa della Scuola.

### Qual è lo scopo del progetto?

Il Progetto è volto all'attivazione di un servizio di consulenza psicologica attraverso la realizzazione di uno **spazio di ascolto psicologico e di confronto** all'interno delle scuole di tutti i gradi.

Lo sportello di ascolto costituisce uno spazio destinato al **sostegno psicologico** degli alunni e alle loro famiglie, finalizzato alla **salvaguardia del normale processo di sviluppo psico-affettivo** del minore.

Gli obiettivi generali del Progetto sono la **prevenzione del disagio** e la **promozione del benessere** nella comunità scolastica, offrendo sostegno sia all'alunno che ai genitori e lavorando in sinergia con gli insegnanti.

L'esperto è chiamato ad intervenire in situazioni di disagio di diversa intensità, da difficoltà lievi a disagi più complessi, quali:

- problematiche legate alla scuola (ansia e fobia scolastica, difficoltà di inserimento sociale);
- problematiche nel rapporto genitori-figli;
- difficoltà di socializzazione e relazione con coetanei e adulti;
- difficoltà di comportamento (iperattività);
- difficoltà di apprendimento;
- disturbi alimentari (obesità, ipofagia);
- disturbi del controllo sfinterico (encopresi, enuresi);
- disturbi dell'umore;
- ansia, paure e fobie.

### **A chi è rivolto l'intervento?**

Il progetto è destinato alle scuole materne, le primarie e le secondarie di primo e di secondo grado del comune di Napoli che aderiranno gratuitamente al progetto.

L'attività dello sportello è quindi rivolta:

- agli **alunni** delle scuole medie e superiori (previa autorizzazione scritta dei genitori per gli alunni minorenni), ai quali è data la possibilità di esprimere e condividere le difficoltà incontrate nel mondo della scuola, della famiglia e degli amici;
- ai **genitori** degli alunni di tutti i gradi scolastici che sentono l'esigenza di confrontarsi sulle problematiche vissute nel rapporto con i figli, al fine di considerare e organizzare modalità di relazione più funzionali, nell'interesse del benessere e dell'armonia della famiglia;
- agli **insegnanti** di tutti i gradi scolastici che necessitano di supporto e di consulenza per affinare le strategie di intervento verso le situazioni problematiche che si presentano nella loro quotidiana attività didattica.

## Come si articolerà il progetto?

Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi:

- **Promozione del progetto e raccolta adesioni degli istituti interessati:** mediante diversi canali – contatti telefonici, mail, incontri – ci si propone di promuovere e presentare il progetto nel maggior numero di istituti scolastici

- napoletani al fine di sensibilizzare gli istituti scolastici sull'utilità del lavoro psicologico all'interno dell'istituzione scolastica e raccoglierne le adesioni;
- **Presentazione dello sportello nelle scuole aderenti:** incontro con i coordinatori di classe nel corso del quale sarà spiegata la modalità con cui si articolerà l'intervento, la prassi per un buon invio allo sportello di alunni e genitori e la presa in carico, organizzazione delle modalità di prenotazione dello sportello;
  - **Pubblicizzazione del servizio:** affissione di locandine all'interno degli spazi scolastici e distribuzione di volantini informativi;
  - **Avvio dello sportello d'ascolto:** gli psicologi dell'associazione Nefesh-ONLUS saranno presenti in orario curricolare per un giorno a settimana concordato con l'istituto scolastico, previo appuntamento. Ogni colloquio è gratuito e ha durata di 45 circa.
  - **Restituzione:** si prevede la restituzione, ad un più ampio pubblico, dei risultati annuali della progettualità svolta nell'ambito del progetto complessivo. Le modalità di tale restituzione possono essere differenti, dalla strutturazione di una giornata di studi alla redazione e pubblicazione di un report.

## Durata del progetto

La durata prevista del progetto è corrispondente all'anno accademico 2014/2015.

## Figure professionali coinvolte

Lo sportello d'ascolto psicologico sarà condotto, per ciascuna scuola aderente al progetto, da uno o più psicologi dell'associazione promotrice "Nefesh Onlus", a seconda delle esigenze e della frequenza di richieste.